

Il Sap chiede raggugli al prefetto per il Commissariato di Niscemi

NISCEMI. Interviene il Sap, Sindacato autonomo di polizia, per l'annosa questione della sede del Commissariato di Niscemi, per la quale c'è uno sfratto esecutivo che scatterà all'inizio del prossimo anno e nella quale alcuni locali sono stati interdetti al pubblico (con la chiusura degli uffici amministrativi) su disposizione del questore Ricifari.

Una delegazione del Sap nisseno, composta dal segretario provinciale Vito Natale, dal segretario aggiunto Giuseppe De Pasquale e dal segretario della sezione niscemese Michele Natale ha incontrato il prefetto di Caltanissetta Chiara Armenia per «cercare di capire cosa sta succedendo veramente a Niscemi e al suo Commissariato», si legge in un comunicato diffuso ieri.

Il prefetto, nel prendere atto

delle preoccupazioni del sindacato e dei poliziotti che svolgono servizio presso il Commissariato di Niscemi, «ha precisato - si legge ancora nel comunicato del Sap - che sta lavorando, in sinergia con il questore e il sindaco di Niscemi, affinché il Commissariato possa disporre di un idoneo stabile, come giusto che sia. Si è impegnato a fare il possibile affinché questo possa essere concretizzato nel più breve tempo possibile».

Il Sap, «nell'apprezzare l'impegno del prefetto di Caltanissetta, ha ribadito che continuerà il suo percorso con le Istituzioni e con la società civile, a tutti i livelli, fino a quando "qualcuno" si prenderà la responsabilità di dire, senza se e senza ma, che il Commissariato non abbandonerà Niscemi e/o non sarà ridimensionato. Per adesso si è sentito solo dire: "ni"».

Intanto stasera alle 19 il Sap incontrerà a Niscemi la consulta comunale delle Associazioni per la legalità "Fai le cose giuste".

Il segretario Vito Natale poi fa sapere di avere chiesto specifici incontri con il presidente del Consiglio Comunale e il sindaco di Niscemi. E «da quest'ultimo il Sap aspetta una risposta di incontro da ben 2 settimane. I silenzi - conclude il segretario provinciale del sindacato - le parole dette e non dette, non ci fermeranno. Il Sap non abbandonerà né i colleghi, né i cittadini, né le forze sane della società niscemese. La città, con i suoi 28.000 abitanti, non merita certo questo».



Dirigenti sindacali del Sap



Peso:16%